



Origine:

Il primo Siamese di cui siamo a conoscenza faceva parte della corte del Re del Siam (l'odierna Thailandia) e venne ritratto nel libro dei Poemi dei Gatti nel XIV secolo. In Europa questa splendida razza arrivò solo più tardi, nel XVIII secolo, quando il console inglese ricevette in regalo dal re una coppia di gatti: i mici si chiamavano Pho e Mia e sono i capostipiti storici della razza attuale. Il corpo, però, oggi molto sottile e allungato, è diverso da quello dei gatti originali e ha incominciato a diffondersi negli anni Sessanta.

Caratteristiche

La testa del Siamese ha una forma che tende ad essere allungata e spiccatamente triangolare. Gli occhi sono a mandorla, di colore azzurro molto intenso, tendente al blu. Il naso è lungo e privo di uno stop evidente. Le orecchie sono grandi e appuntite, ben distanziate tra di loro. Le zampe sono muscolose ma non grosse, con quelle posteriori più lunghe di quelle anteriori. La taglia è media. Il corpo è lungo e sottile, ma allo stesso tempo forte e ben muscolato. I maschi sono leggermente più forti delle femmine: i primi arrivano a pesare 5 Kg, le seconde 4. La coda è piuttosto lunga, sottile e appuntita. I Siamesi sanno modulare la loro voce in modo straordinario: secondo uno studio sanno emettere nove consonanti, cinque vocali, due dittonghi (gruppo di due lettere) e un trittongo (gruppo di tre lettere)!!

Carattere

Sensibile e innamorato del suo padrone, il Siamese è molto estroverso, esuberante e affettuosissimo, al punto di diventare l'ombra di suo padrone e "pretendere" le coccole se pensa di non ricevere abbastanza attenzioni. Comunicare per lui non è difficile: ha un voce particolare e ricca di tonalità che, insieme ai suoi occhi intelligenti ed espressivi, sa trasmettere una vasta gamma di emozioni. Se cerchiamo un gatto che se ne stia tranquillo a sonnecchiare per ore e ore a casa da solo... il Siamese non fa per noi. Per lui l'importante è stare sempre con i suoi amici e per farlo è felice di seguirci anche in viaggio. Si trova bene anche con gli altri gatti ed consigliabile prendergli un compagno se dobbiamo lasciarlo solo qualche volta: ricordiamoci solo che con il suo carattere tenderà a essere il leader del gruppo felino. Non dimentichiamoci, inoltre, che ha bisogno di giocare tanto insieme a noi!

Salute e cure

Il Siamese richiede molte attenzioni dal punto di vista affettivo ma non da quello della salute. Solitamente sano e robusto, ha bisogno solo delle visite di controllo e delle vaccinazioni necessarie per tutte le razze. Essendo un gatto a pelo corto, poi, è semplice mantenere in ordine il suo mantello: basta qualche spazzolata e magari una passata con un panno inumidito ogni tanto.

Colori

Il mantello del Siamese ha una "mascherina" sul naso, sulla bocca e sul contorno degli occhi, dello stesso colore che compare alle estremità di coda e zampe. Questo tipo di manto di chiama colourpoint.